



*“Tu sei nostro figlio
noi ti accogliamo nel nome di Gesù
per generarti alla vita nell’amore”*

Un'adozione benedetta

Rito per la benedizione dell'accoglienza adottiva.

Domenica 1 febbraio 2026 – Parrocchia di Cavernago (Bg)

Quarta domenica del Tempo ordinario

Celebrazione Eucaristica con benedizione dell'accoglienza adottiva

INIZIO

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Ass. Amen.

SALUTO

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.
Ass. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. All'inizio di questa celebrazione ringraziamo il Signore per il dono della fede che abbiamo ricevuto nel Battesimo e chiediamo perdono per l'incredulità che può abitare nel nostro cuore. (silenzio)

C. Signore, che ci hai fatti membri della Chiesa ma viviamo nell'indifferenza verso i fratelli, Kÿrie, elèison.
Ass. Kÿrie, elèison.

C. Cristo, che ci hai fatti eredi di una speranza nella quale non riponiamo la nostra gioia, Christe, elèison.
Ass. Christe, elèison.

C. Signore, che ci hai vivificati con lo Spirito ma siamo ancora incerti e deboli nella fede, Kÿrie, elèison.
Ass. Kÿrie, elèison.

C. ***Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.***
Ass. ***Amen***

GLORIA

COLLETTA

Signore Dio nostro, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare tutti gli uomini con la carità di Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Sofonìa

Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra,
che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia,
cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo
nel giorno dell'ira del Signore.

"Lascero in mezzo a te un popolo umile e povero".

Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele.

Non commetteranno più iniquità

e non proferiranno menzogna;

non si troverà più nella loro bocca

una lingua fraudolenta.

Potranno pascolare e riposare

senza che alcuno li molesti.

C: Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 145)

RIPETIAMO INSIEME: BEATI I POVERI IN SPIRITO

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili.

Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio.

Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

Lettore: *Parola di Dio.*

Assemblea: *Rendiamo grazie a Dio.*

Alleluia, alleluia.

Rallegratevi ed esultate,
perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Alleluia.

VANGELO

C. Il Signore sia con voi.

Ass. ***E con il tuo spirito.***

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte:
si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi
discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

"Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.

Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno
e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi
per causa mia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra
ricompensa nei cieli". **Parola del Signore.**

OMELIA

L'ADOZIONE NEL NOME DI GESÙ

C. Fratelli e sorelle carissimi, siamo riuniti per celebrare la benedizione dell'adozione nel nome del Signore. Oggi ci ritroviamo dopo che queste famiglie hanno già accolto i propri figli secondo le leggi e le procedure civili. Ora questi genitori si presentano dinanzi al Signore, assieme con i loro figli, per accoglierli nel Suo nome e invocare la Sua benedizione. Noi tutti ci associamo alla loro preghiera in segno di fraternità e condivisione perché il Signore ci renda testimoni del Suo amore, capaci di accogliere nel Suo nome.

PRESENTAZIONE DEI GENITORI

Il celebrante chiama per nome i genitori adottivi e li invita a raggiungerlo. I genitori adottivi rispondono: ***Eccomi!***

- ANTONIO DI BENEDETTO E MILENA ZIGNIN
- MARCO PAREDI E GIULIA MAURI
- ANDREA LOMBARDI E ALESSANDRA RANGHETTI
- DAVIDE MARZAGALLI ED ELISABETTA CORNA
- FULVIO ZANCHETTI ED ELENA SALINI
- MAURIZIO MAFFEI E SIMONA SOFFIATTI
- STEFANO TREZZI E SARA MARTA ROSANNA FORLANO
- GIANFRANCO SPECCHIA E LAURA AGRATI
- GIOVANNI GUARNERI E SILVIA GAMBA
- ROBERTO CURNIS E FRANCESCA CAPELLI
- MARCO LANGE' E GIORGIA TESTA

E, lasciando l'assemblea, raggiungono il celebrante.

RICORDO DEL MATRIMONIO

Il celebrante invita l'assemblea a rendere grazie al Signore per il dono della vita coniugale e della famiglia.

C. Fratelli e sorelle benediciamo il Signore per la grazia del sacramento del matrimonio, che ha costituito questi sposi come una nuova famiglia in Cristo.

Breve pausa di silenziosa preghiera

Quindi si rivolge ai coniugi invitandoli a ricordare dinanzi a Dio e alla comunità il loro matrimonio.

C. Carissimi sposi ci uniamo al vostro ringraziamento nella memoria del dono ricevuto.

I coniugi rinnovano il loro proposito nel modo seguente:

Sposo: Benedetto sei tu, o Padre: per tua benevolenza ho accolto N. come mia sposa.

Sposa: Benedetto sei tu, o Padre: per tua benevolenza ho accolto N. come mio sposo.

Tutti e due: Benedetto sei tu, o Padre, perché ci hai benignamente assistiti nelle vicende liete e tristi della vita e oggi ci concedi di accogliere la grazia di un amore fecondo nel dono di questo[a,i,e] figlio[a,i,e].

TUTTI: Benedetto nei secoli il Signore.

Quindi i coniugi si possono prendere per mano, mentre il celebrante dice:

C. Dio vi custodisca in tutti i giorni della vostra vita: sia vostro aiuto nella prosperità, conforto nel dolore e colmi la vostra casa della sue benedizioni. Per Cristo nostro Signore.

Ass. **Amen.**

Successivamente, il celebrante chiama per nome le persone adottate invitandole ad accostarsi ai genitori. Le persone adottate rispondono: **Eccomi!**

- FLOR DE LIZ
- DIANA
- SHARIK
- JONATHAN
- SHEREZADE E CESAR
- JUAN ESTEBAN
- MARCELO
- FANNI E NIKOLASZ
- RAHUL E MARCO
- MANUEL SANTIAGO
- RYAN

Quindi si presentano davanti ai genitori adottivi. Questi, collocando una mano sul capo del[la] figlio[a], dicono:

**«N.», tu sei nostro[a] figlio[a]
noi ti accogliamo nel nome di Gesù per generarti
alla vita nell'amore.**

Subito dopo, i genitori abbracciano il[la] proprio[a] figlio[a].

Poi, il celebrante invita la famiglia e l'intera comunità raccogliersi in preghiera.

C. Raccogliamoci ora in preghiera e invochiamo la benedizione di Dio.

I genitori adottivi chiedono la benedizione di Dio dicendo:

O Dio, fonte della vita, è nel nome di Gesù che noi accogliamo questi figli, che non abbiamo generato; nel Suo nome noi li riconosciamo come nostri figli, accogliendo Te in loro.

La loro presenza è per noi un dono di grazia ricevuto dalle tue mani di Padre, perché noi siamo per loro il segno del tuo amore. Te ne siamo grati, riconoscendo che ogni paternità e maternità trae nome da Te. Invochiamo la tua benedizione su di noi, perché, attraverso il dono dello Spirito, diventiamo genitori nella carne e possiamo essere per questi nostri figli compimento di quella promessa di vita che, nascendo, egli ha ricevuto da Te. Noi invochiamo da Te protezione e guida, per noi e la nostra famiglia!

Breve pausa di silenzio.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Poi il celebrante, stendendo le mani sulle famiglie, invoca la benedizione di Dio.

O Dio tu sei il Vivente, tu sei Padre. Da eternità a eternità tu hai generato il Figlio, in lui ti riconosci e con lui ami nell'amore dello Spirito Santo.

In Gesù, tu ci hai rivelato la tua paternità su tutti gli uomini e ci hai resi tuoi figli adottivi, accogliendoci come figli nel Figlio.

Ora ti preghiamo, Padre di misericordia, tu che hai cura di tutti i tuoi figli: guarda e benedici queste famiglie.

Fa' che, genitori e figli, possano in esse vivere con dedizione e amore, gli uni per gli altri, riconoscendo nella tua paternità la fonte di ogni dono.

Così che, come in ogni cosa, anche in questo atto di amore sia lodato il tuo nome, con Gesù Cristo tuo Figlio nello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ass. **Amen.**

RECITIAMO IL CREDO

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Cristo Signore, Verbo eterno del Padre, abitando tra noi ha riversato sulla comunità familiare la ricchezza delle divine benedizioni. A lui rivolgiamo la nostra fiduciosa preghiera.

R. Custodisci nella tua pace, Signore, le nostre famiglie.

1. Cristo, che sei amico di chi è solo e abbandonato, fa' che i bambini privi del calore di una famiglia sperimentino mediante l'accoglienza in una nuova famiglia la forza e la tenerezza del tuo amore. R.
2. Tu, che hai consacrato la vita domestica nell'umile sottomissione a Maria e Giuseppe, santifica con la tua presenza queste famiglie. R.
3. Tu che hai fatto della tua casa un modello di reciproco aiuto, fa' che le nostre famiglie siano sempre aperte alla accoglienza e alla solidarietà. R.
4. Tu che a Cana di Galilea, con il segno dell'acqua trasformata in vino hai rallegrato gli inizi della vita familiare, aiutaci ad affrontare serenamente le difficoltà quotidiane e trasforma in gioia tutte le nostre fatiche. R.
5. Tu che fin dalla prima infanzia hai sofferto persecuzione ed esilio, fa' che tutti i bambini del mondo, vittime della malvagità degli uomini e dei tempi, liberati da ogni forma di abbandono e violenza, trovino sempre amore, accoglienza e protezione. R.
6. Tu che sei la speranza di ogni famiglia, concedi alle giovani coppie sterili di condividere ogni giorno l'esperienza di una preghiera umile e fiduciosa, per aprirsi con confidenza alla donazione reciproca, e all'accoglienza di quei figli che il Signore vorrà loro affidare. R.

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, o Signore, i doni del nostro servizio sacerdotale: li deponiamo sull'altare perché diventino sacramento della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutriti con il dono della redenzione, fa' che per la forza di questo sacramento di eterna salvezza cresca sempre più la vera fede. Per Cristo nostro Signore.

CONCLUSIONE CON SOLENNE BENEDIZIONE

Dio nostro Padre comunichi la sua gioia a voi e alla vostra famiglia.

Amen.

Cristo, Figlio di Dio, vi assista nell'ora della serenità e nell'ora della prova.

Amen.

Lo Spirito Santo di Dio dimori sempre in voi con il suo amore.

Amen.

E su voi tutti, che avete partecipato a questa santa liturgia scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo. Amen.



DIOCESI
DI BERGAMO
UFFICIO PER LA PASTORALE
DELLA FAMIGLIA E DEGLI ANZIANI

Grazie alla parrocchia di Cavernago per l'ospitalità
Grazie al Conventino Adozioni e a Famiglie per l'Accoglienza
Grazie alla famiglie che hanno partecipato al rito di oggi
Grazie a tutti voi che siete stati presenti con gioia